



# CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

## MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO

Determinazione N. 4303 / 2017

Responsabile del procedimento: ANDREA MENIN

**Oggetto:** APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO E DETERMINAZIONE A CONTRATTARE, MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA DEI LAVORI DI "INTERVENTI DI RISANAMENTO CONSERVATIVO E CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE PATRIMONIO PONTI LUNGO LE STRADE PROVINCIALI - S.P. 12 "CASELLO 9 - PIOVEDI SACCO" - ID MANUFATTO 010 - PONTE SUL NAVIGLIO BRENTA A CAVALLO TRA IL COMUNE DI STRA E DI FIESSO D'ARTICO". 1° STRALCIO" DELL'IMPORTO COMPLESSIVO DI 140.000,00 EURO. CUP: B15F17000040003 - CIG: 7306100074

Il dirigente

Premesso che l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- i. al comma 16, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- iii. al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d.lgs 18 agosto 2000, n. 267);

visti:

- i. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (di seguito d.lgs. 267/2000), in particolare, l'articolo 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, in particolare l'art. 28 che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iii. i regolamenti degli uffici e dei servizi e di contabilità dell'Ente che, nelle more dell'adozione di analoghi regolamenti da parte della Città metropolitana, in virtù del principio di continuità

amministrativa, trovano ad oggi applicazione, in quanto compatibili con l'evoluzione normativa;

- iv. il decreto del Commissario nella competenza del Presidente della Provincia di Venezia 27 febbraio 2015 numero 2 relativo all'attribuzione dell'incarico dirigenziale del Servizio Manutenzione e sviluppo del sistema viabilistico;

considerato che:

- i. con deliberazione n. 33 del 21 dicembre 2016, il Consiglio metropolitano ha adottato gli schemi di bilancio 2017/2019, al fine di consentirne l'approvazione in via definitiva a cura dello stesso Consiglio ai sensi dell'art. 1, co.8, della legge 7 aprile 2014, n. 56;
- ii. con deliberazione n. 1 del 30.01.2017, il Consiglio metropolitano ha approvato lo schema di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) e il bilancio di previsione per gli esercizi 2017-19;

preso atto che con decreto del Sindaco metropolitano n. 12 del 13.03.2017 - immediatamente eseguibile - è stato approvato il PEG - Piano esecutivo di gestione 2017 nel quale è previsto per il Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico - Espropri, tra gli altri, l'obiettivo [01] "Viabilità ed infrastrutture stradali" e l'attività [01][02] "Sviluppo ed espropri propri".

con delibera del Consiglio Metropolitano in data 25/10/2017 n. 23 è stato approvato l'asestamento generale di bilancio 2017-2019 – Variazione Progr. 04 con il quale è stato anche finanziato l'importo di 140.000,00 Euro per l'intervento in oggetto;

dato atto che è stato individuato l'Ing. Andrea Menin, Dirigente del Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico della Città metropolitana di Venezia, quale Responsabile del Procedimento delle opere suddette ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i.;

posto che ai sensi dell' art. 23, comma 4, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., il Responsabile del Procedimento, ha ritenuto di omettere il livello di progettazione preliminare e definitivo trattandosi di un intervento localizzato, per il quale, sviluppando il solo livello di progettazione esecutiva, risultano comunque presenti in questo livello tutti gli elementi previsti per lo studio di fattibilità tecnica ed economica e il progetto definitivo e risulta comunque salvaguardata la qualità della progettazione;

precisato che, in conformità alle disposizioni stabilite all'art. 51 comma 1 del d.lgs. 50/2016, non si provvederà a suddividere l'appalto dei lavori in lotti funzionali in quanto:

- i. l'intervento risulta puntuale e le modalità di esecuzione delle lavorazioni previste non consentono la suddivisione in lotti;

ii. l'importo dei lavori è tale da consentire in ogni caso l'accesso delle piccole e medie imprese, rispondendo alla finalità del citato articolo;

dato atto che per la redazione del progetto esecutivo dell'intervento di cui all'oggetto è stato incaricato l'Ing. Giovanni Cancian, in qualità di progettista e di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, giusta determinazione dirigenziale n. 4276 del 03/01/2014;

dato atto che l'art. 34 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. prevede che le stazioni appaltanti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

considerato che l'intervento in oggetto riguarda interventi di viabilità per i quali non sono stati approvati ancora i relativi CAM denominati "Servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione e manutenzione di strade" ma sono in corso di definizione;

ritenuto pertanto di derogare, ai sensi dell'art. 71 del DLgs 50/2016, all'utilizzo dei CAM per la redazione del progetto dell'intervento di che trattasi;

preso atto che:

- i. il progettista, nonché coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, nel rispetto dei termini previsti dalla programmazione del Servizio, ha consegnato gli elaborati relativi alla progettazione esecutiva dell'intervento specificato in premessa in data 04/12/2017;
- ii. dalla valorizzazione del computo metrico estimativo e dal quadro economico generale di spesa dell'opera, allegati al progetto, si rileva che la spesa complessiva ammonta ad Euro 140.000,00, di cui Euro 102.157,53 per lavori ed Euro 37.842,47 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

visto il quadro economico generale di spesa dell'opera di seguito riportato:



iii. autorizzazione della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso assunta al prot. 80065 del 21/09/2017;

accertato che in data 05/12/2017 il progetto è stato oggetto di “verificazione” con esito positivo, ai sensi dell’art. 22 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., come si desume dal verbale allegato al presente provvedimento (Allegato A);

ritenuto che il suddetto progetto esecutivo soddisfa le esigenze che questa Amministrazione intende perseguire con la realizzazione dell’intervento di cui trattasi;

dato atto che per l’avvio delle procedure di scelta del contraente:

- i. in data 05/12/2017 il Direttore dei Lavori, Ing. Rossella Guerrato, ha compilato l’attestazione circa l’accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori (Allegato B);
- ii. il progetto esecutivo è stato sottoposto a validazione ai sensi dell’art. 26 comma 8 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i. con esito positivo, il cui verbale, redatto in data 05/12/2017 dal Responsabile del Procedimento e allegato in copia al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato C), attesta inoltre che la progettazione dell’intervento e tutte le attività tecnico-amministrative ad essa collegate sono state regolarmente eseguite;

accertato che le lavorazioni costituenti l’opera risultano specificate come segue ai sensi del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207:

<b>Lavorazione</b>	<b>Categoria</b>	<b>Importo</b>	<b>Classifica e caratterizzazione</b>
Strutture in acciaio	OS18-A	Euro 102.157,53 (100%)	cl. I <sup>^</sup> , Prevalente

visti:

- i. il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i. (di seguito anche d.lgs. 50/2016) e, in particolare l’art. 36 relativo ai contratti sotto soglia nei settori ordinari;
- ii. l’art. 32 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo cui prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- iii. l’art. 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione

dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- iv. l'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, ove si stabilisce che per i lavori di importo complessivo pari o superiore a 40.000,00 euro ed inferiore a 150.000,00 euro, le stazioni appaltanti, per il tramite del responsabile del procedimento, possono procedere mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici individuati sulla base di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;

posto che con determinazione dirigenziale n. 1538 del 23/05/2016 è stato approvato un elenco di operatori economici da invitare a procedure negoziate, finalizzate alla realizzazione di lavori pubblici ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a), b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., a seguito di pubblicazione nel profilo del committente dell'avviso prot. 19759 del 07/03/2016 approvato con determina determinazione dirigenziale n. 694 del 04/03/2016 e successiva integrazione n. 317 del 30/01/2017;

richiamati:

- i. la delibera del Consiglio Metropolitan n. 23 del 25/10/2017, con la quale è stato approvato l'assestamento generale di bilancio 2017-2019 – Variazione Progr. 04, necessario in seguito dell'incasso da parte della Città metropolitana delle somme derivanti dalla vendita delle azioni di Save S.p.A.;
- ii. l'atto organizzativo del Servizio Informatica n. 2/2017 del 23/11/2017 avente ad oggetto "chiusura esercizio 2017 e avvio nuovi software" con il quale il suddetto Servizio, in accordo con il Servizio Economico Finanziario, dispone le operazioni necessarie per consentire la delicata fase di avviamento dei nuovi software che andranno a sostituire gli attuali applicativi entro fine anno e tali operazioni verranno attuate nel mese di dicembre p.v.;

considerato che le somme stanziare dalla delibera di cui sopra sono assicurate a bilancio dal fondo pluriennale vincolato del 2017, con esigibilità 2018-2019, e pertanto, secondo i vigenti principi contabili, devono essere impegnate entro la fine dell'anno in corso, al fine di non pregiudicare la realizzazione degli interventi dalle medesime finanziati, come avverrebbe a seguito della loro messa in economia;

tenuto anche conto della più lunga tempistica degli adempimenti imposta dalla fase di avviamento dei nuovi software in sostituzione degli attuali applicativi;

ritenuto pertanto di procedere al sorteggio degli operatori economici iscritti all'apposito Elenco istituito dalla Città metropolitana, da avviare alla procedure di selezione per l'affidamento degli

interventi finanziati dai predetti fondi prevista dall'allegato 4.2 del d.lgs n.118 del 2011, se necessario, anche senza preavviso, contestualmente all'esecutività della presente determina, purchè in seduta pubblica;

sentito il Segretario generale, anche in qualità di RPCT;

stabilito:

- i. di ricorrere, pertanto, alla procedura negoziata per la scelta del contraente, ammessa dal predetto art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto l'importo complessivo dei lavori oggetto della presente determinazione rientra nei limiti imposti dalla normativa;
- ii. che il presupposto fattuale per il ricorso a tale procedura è la garanzia di una economicità procedurale valutata con riferimento all'importo oggetto di appalto;
- iii. che la procedura negoziata avverrà con almeno 10 operatori economici specializzati nel settore, che la stazione appaltante individuerà attingendo dall'elenco suddetto, secondo i criteri stabiliti nell'avviso pubblicato;

stabilito che:

- i. ai sensi dell'art. 3, lett. eeeee) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il contratto sarà a misura;
- ii. l'aggiudicazione del contratto avverrà con il criterio di cui all'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, ossia il criterio del minor prezzo determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dal fatto che la procedura di gara avviene sulla base del progetto esecutivo;
- iii. verrà applicato il meccanismo dell'esclusione automatica di cui all'articolo 97, comma 8 del D.Lgs 50/2016, ricorrendone i presupposti di legge ;
- iv. il responsabile del Procedimento si riserva di ricorrere alla valutazione della congruità delle offerte di cui all'art. 97 del DLgs. 50/2016 qualora pervengano meno di dieci offerte e almeno una di esse risulti anormalmente bassa;

dato atto che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dalla deliberazione del 21 dicembre 2011 della stessa autorità e si provvederà al pagamento del contributo dovuto;

viste le misure di prevenzione della corruzione allegare al Piano Triennale di prevenzione della Corruzione 2017-2018-2019 della Città Metropolitana di Venezia adottato con atto del Sindaco metropolitano n. 3/2017 del 30.01.2017, ed in particolare le misure B.4, B.6 e B.7 applicabili alla

procedura di cui alla presente determinazione e richiamate le Circolari del Segretario generale in merito alle misure di prevenzione della corruzione;

stabilito che:

- i. in ordine alla misura B.4, il programma di selezione degli operatori economici prevede l'esclusione dei soggetti già affidatari, per i successivi 12 mesi, dalla partecipazione al primo appalto di analogo valore economico e categoria;
- ii. in ordine alla misura B.6, si è stabilito di procedere con il meccanismo dell'esclusione automatica;
- iii. in ordine alla misura B.7 la selezione del contraente avverrà attingendo all'elenco operatori economici approvato, secondo i criteri stabiliti dall'avviso pubblicato sopracitato;

visti gli articoli 182 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", che regolano il procedimento di spesa;

dato atto che l'affidamento in oggetto relativamente alla Città metropolitana di Venezia rientra nell'obbligo di contribuzione a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture previsto dall'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23/12/2005 n. 266, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, giusta Delibera n. 163 del 22 dicembre 2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 49 del 29 febbraio 2016;

#### DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo dell'opera pubblica denominata "Interventi di risanamento conservativo e consolidamento strutturale patrimonio ponti lungo le strade provinciali – S.P. 12 "Casello 9 – Piove di Sacco" – ID manufatto 010 – Ponte sul Naviglio Brenta a cavallo tra il Comune di Stra e di Fiesso d'Artico". I° stralcio" a firma dell'Ing. Giovanni Cancian, in qualità di progettista e di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, giusta determinazione dirigenziale n. 4276 del 03/01/2014, dell'importo complessivo pari ad Euro 140.000,00, di cui Euro 102.157,53 per lavori ed Euro 37.842,47 per somme a disposizione dell'Amministrazione, suddiviso conformemente al quadro economico generale di spesa riportato in premessa;
2. di dare atto che il suddetto progetto è composto dai seguenti elaborati descrittivi e grafici:
  - PE\_R01.R0 - RELAZIONE GENERALE
  - PE\_R02.R0 - RELAZIONE SUI MATERIALI
  - PE\_R03.R0 - CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE
  - PE\_R04.R0 – RELAZIONE SULLE INTERFERENZE
  - PE\_R05.R0 - CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
  - PE\_R06.R0 - PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

PE\_R07.R0 - ELENCO PREZZI UNITARI  
 PE\_R08.R0 - ANALISI NUOVI PREZZI  
 PE\_R09.R0 - COMPUTO METRICO ESTIMATIVO  
 PE\_R10.R0 - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO (PARTE AMMINISTRATIVA E PARTE TECNICA)  
 PE\_R.11.R0 - QUADRO ECONOMICO  
 PE\_R.12.R0 - QUADRO DELL'INCIDENZA DELLA MANOD'OPERA  
 PE\_R.13.R0 - SCHEMA DI CONTRATTO  
 PE\_T01.R0 - INQUADRAMENTO GENERALE  
 PE\_T02.R0 - STATO DI FATTO : PIANTE E SEZIONI  
 PE\_T03.R0 - PROGETTO : FASI OPERATIVE  
 PE\_T04.R0 - PROGETTO : PARTICOLARI COSTRUTTIVIMENSOLE E PIASTRE DI ANCORAGGIO  
 PE\_PSC1.R0 - PARTE PRIMA : RELAZIONE TECNICA  
 PE\_PSC2.R0 - PARTE SECONDA : PLANIMETRIA CANTIERIZZAZIONE  
 PE\_PSC3.R0 - PARTE TERZA : CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI  
 PE\_PSC4.R0 - PARTE QUARTA : STIMA DEGLI ONERI  
 PE\_PSC5.R0 - PARTE QUINTA : ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

3. di dare atto che l'approvazione del presente provvedimento costituisce titolo abilitativo sotto il profilo edilizio, urbanistico e paesaggistico-ambientale per la realizzazione dell'opera, a seguito di acquisizione dei pareri previsti dalle specifiche disposizioni di legge, ai sensi dell'art. 25 comma 2 della L.R. 7 novembre 2003 e s.m.i.;
4. dato atto che l'importo complessivo del quadro economico generale di spesa dell'opera pari ad Euro 140.000,00 è finanziato nel Bilancio 2017-2019 all'articolo n. 4210 – capitolo 21211F – spesa già finanziata ed esigibile nel 2018 tramite attivazione del FPV 2017;
5. di derogare, ai sensi dell'art. 71 del DLgs 50/2016, all'utilizzo dei CAM per la redazione del progetto dell'intervento di che trattasi, per le motivazioni riportate in premessa;
6. di avviare le procedure di gare per l'affidamento del contratto di esecuzione dei lavori suddetti, come di seguito specificati:

Lavorazione	Categoria	Importo	Classifica e caratterizzazione
Strutture in acciaio	OS18-A	Euro 102.157,53 (100%)	cl. I <sup>^</sup> , Prevalente

7. di stabilire che la procedura di selezione dell'operatore economico avvenga attraverso il ricorso

alla procedura negoziata, ammessa dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 ricorrendone i presupposti, con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con il meccanismo dell'esclusione automatica di cui all'articolo 97, comma 8 del medesimo decreto;

8. di constatare che le clausole essenziali del contratto sono contenute nello Schema di Contratto e nel Capitolato Speciale d'Appalto del progetto esecutivo approvato;
9. di stabilire che in base a quanto previsto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs n. 50, il contratto verrà stipulato in modalità elettronica secondo le norme vigenti della stazione appaltante, mediante scrittura privata e sarà a misura;
10. di dare atto che i termini per l'esecuzione dell'appalto, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, sono trenta (30) giorni naturali, successivi e continui;
11. di dare atto che l'elenco delle ditte da invitare a presentare offerta per la procedura negoziata, di cui alla presente determinazione a contrarre, verrà determinato mediante sorteggio con modalità informatica (estrazione random) di almeno 10 operatori, tra quelli iscritti nell'Elenco che siano in possesso dei requisiti di ordine generale (requisiti di cui all'art. 2 dell'avviso) richiesti per l'appalto in questione e secondo i criteri stabiliti dall'avviso;
12. di procedere, per le motivazioni richiamate nelle premesse, al sorteggio degli operatori economici iscritti all'apposito Elenco istituito dalla Città metropolitana, da avviare alla procedura di selezione per l'affidamento degli interventi finanziati dai predetti fondi, prevista dall'allegato 4.2 del d.lgs n.118 del 2011, se necessario rispetto alla necessità di garantirne l'impegno entro il corrente esercizio, anche senza preavviso, contestualmente all'esecutività della presente determina, purchè in seduta pubblica;
13. di riservarsi di ricorrere alla valutazione della congruità delle offerte di cui all'art. 97 del DLgs. 50/2016 qualora pervengano meno di dieci offerte e almeno una di esse risulti anormalmente bassa;
14. di stabilire che, ai fini del requisito di idoneità operativa rispetto al luogo di esecuzione dei lavori definito dall'avviso per la formazione dell'Elenco citato nelle premesse, il cantiere in oggetto ha le seguenti coordinate: latitudine 45.413169°, longitudine 12.053418°;
15. di disporre che, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs n. 50/2016, non venga pubblicato l'elenco delle ditte da invitare, fino al termine di presentazione delle offerte;
16. di fissare quale termine per la presentazione delle offerte 15 (quindici) giorni naturali e

consecutivi decorrenti dalla data di invio della lettera di invito, richiamando l'art. 79, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE  
ANDREA MENIN

atto firmato digitalmente